AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

SANITA': L'AQUILA, ANESTESIA, RISPARMIO E SICUREZZA NELLA TECNICA PER IMPIANTI DENTALI IN UN GIORNO

9 Gennaio 2017

L'AQUILA – Monta il dibattito, tra cittadini e utenti della sanità, curiosi di conoscere particolari aspetti della tecnica implantologica "a carico immediato", quella che consente, in 8 ore, di poter procedere dall'estrazione di denti malati e irrecuperabili, all'inserimento degli impianti e all'applicazione dei denti fissi.

A rispondere a una serie di domande comuni è il dottor Marco Parravano che dirige il "Centro di implantologia dentale" dell'Aquila all'interno degli "Studi medici polispecialistici l'Aquilone".

Come spiega il dottore nel video, la tecnica "a carico immediato" è una metodica che permette di stabilizzare in maniera fissa la nuova dentatura sugli impianti, dando la sensazione di avere denti propri nell'arco di poche ore, con un decorso post operatorio ottimale e breve.

Tutto questo senza la necessità di attendere i normali tempi di guarigione dei tessuti post-operatori, che normalmente sono di circa 4 mesi con le metodiche tradizionali e senza quindi terminare la terapia nell'arco di circa un anno, ovvero quanto richiede la metodica tradizionale.

"La prima applicazione della famosa tecnica 'all on four', promossa dal dentista portoghese Paulo Malò, che prevede l'utilizzo di quattro impianti a sostegno di un'intera arcata dentale, è stata effettuata circa 12 anni fa – illustra Parravano – Noi del centro sulla base di questi concetti abbiamo personalizzato questa tecnica sia con l'uso di un numero diverso di impianti, sia con l'impiego di protocolli chirurgici, protesici, farmacologici, alimentari, di mantenimento, che ci hanno favorito un eccellente risultato di affidabilità, sicurezza e semplicità di esecuzione".

Spiegando le tappe fondamentali della procedura chirurgica, Parravano afferma che "la tecnica prevede in primis l'estrazione dei denti irrecuperabili con la rimozione del tessuto infiammatorio sottostante per evitare recidive, quindi la modifica della struttura ossea e successivamente l'inserimento degli impianti nelle varie posizioni in base a un progetto effettuato in precedenza al computer. L'ultima fase chirurgica è il riaccollamento delle gengive che vengono modellate e suturate".

Il tutto nell'arco di 2-3 ore. Finita la fase chirurgica, nella stessa giornata inizia la fase protesica che permette in altre 4-5 ore l'apposizione dei nuovi denti fissi sopra gli impianti. Tutto possibile grazie a un lavoro di squadra che comprende professionisti di diverse branche mediche.

Il medico sottolinea che "riusciamo a garantire la sicurezza del risultato, sia con una simulazione fotografica, che permette di vedere in anteprima il risultato protesico finito, sia con l'uso di esami radiologici dedicati che, elaborati da uno speciale software, permettono la visualizzazione tridimensionale dello scheletro del paziente".

"Oltre che visualmente, riusciamo a riprodurre anche oggettivamente lo scheletro in tutti i particolari attraverso l'utilizzo di frese robot e stampanti 3d. Il giorno dell'intervento è stato già tutto progettato, bisogna solo trasferire il progetto nella bocca del paziente – continua – questa condizione offre un'enorme sicurezza nella riuscita dell'intervento e noi la trasferiamo al paziente garantendone il risultato".

La squadra multidisciplinare si allarga anche ad altre figure specialistiche.

"Ci siamo dedicati molto alla problematica del dolore e l'abbiamo risolta introducendo la figura dell'anestesista che effettua sul paziente una sedazione profonda oltre al controllo delle attività vitali – evidenzia il direttore del Centro di implantologia – Oltre a questa sedazione, vengono praticate delle anestesie locali, per infiltrazione, nelle gengive, neanche percepite dal paziente sedato, e in questa condizione di anestesia e sedazione egli non avverte così alcun dolore intra operatorio".

"Al risveglio dalla sedazione, finito l'intervento, il paziente rimane anestetizzato dalla precedente anestesia locale e quindi non percepisce dolore neanche in questa fase di applicazione della protesi – spiega ancora – Nei giorni successivi invece il dolore è quasi annullato dal protocollo farmacologico adottato e testato che a dosaggi e tempi di somministrazione adeguati

garantiscono un ottimo decorso postoperatorio”.

Si presta attenzione persino all’alimentazione. “I nutrizionisti del centro preparano una dieta ad hoc di 10-15 giorni per il periodo di guarigione delle gengive consigliando cibi non irritanti e pericolosi tenendo conto anche di eventuali patologie presenti che affliggono il paziente come per esempio diabete e ipercolesterolemia”, svela il dottor Parravano.

“Il paziente deve essere guidato anche nella pulizia dei denti e in questa fase risulta molto importante la figura della nostra igienista che educa il paziente alle diverse tecniche di spazzolamento da adottare per questa nuova condizione dentale – continua – I controlli, in forma gratuita, verranno effettuati ogni 4-5 mesi per verificare lo stato dei tessuti e l’igiene del paziente”.

“Il paziente si sente così completamente tutelato e guidato in ogni suo aspetto come quello farmacologico, alimentare e igienico favorendo quindi anche un migliore stato psicologico”, sottolinea.

In ultimo il fattore economico. “Abbiamo cercato di contenere molto i costi e ci siamo riusciti: abbattendo notevolmente i tempi tecnici di intervento, infatti minor tempo, minor lavoro di conseguenza minori costi, utilizzando materiali innovativi con miglior rapporto qualità-prezzo e riducendo l’uso di innesti ossei grazie alla tecnica di inserimento degli impianti nell’osso in posizione obliqua”, sostiene Parravano.

“Infine anche il numero elevato di interventi che effettuiamo ci permette di ridurre il prezzo di terapia, tutto ciò ovviamente mantenendo sempre un’assoluta sicurezza del risultato nel tempo”, conclude. *(red)*

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli